



REPUBBLICA ITALIANA

CORTE DEI CONTI

La Sezione del controllo per la Regione Sardegna

composta dai magistrati:

Dott. Antonio Contu	Presidente
Dott.ssa Cristina Ragucci	Primo Referendario (relatore)
Dott.ssa Elisa Carnieletto	Referendario
Dott.ssa Tiziana Sorbello	Referendario
Dott. Raffaele Giannotti	Referendario
Dott. Davide Nalin	Referendario

nella camera di consiglio del 17 novembre 2025;

Visto l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Visto il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, e le successive modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto speciale della Regione Autonoma della Sardegna approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 21 del 16 gennaio 1978, come modificato dal decreto legislativo 9 marzo 1998, n. 74, recante norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna concernente il controllo sugli atti della Regione;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la deliberazione n. 30/2025/INPR del 24 febbraio 2025 e il relativo allegato, con la quale è stato approvato il programma di controlli istituzionali per l'anno 2025;

Visto il decreto del Presidente n. 3 del 16 gennaio 2025 con il quale è stato assegnato al Primo Referendario, dott.ssa Cristina Ragucci, l'esame dei rendiconti 2022/2023 di 55 comuni della Sardegna;

Considerato che il Comune di Irgoli rientra nell'elenco dei comuni da sottoporre a controllo per il biennio 2022/2023;

Viste le *"Linee guida e relativo questionario per gli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266"* con le quali la Sezione delle autonomie ha approvato i questionari al bilancio di previsione e al rendiconto dei comuni per il biennio 2022/2023 con le deliberazioni rispettivamente n. SEZAUT/2/2022/INPR (questionario al bilancio di previsione 2022/2024), n. SEZAUT/8/2023/INPR (questionario al rendiconto 2022), n. SEZAUT/7/2023/INPR (questionario al bilancio di previsione 2023/2025) e n. SEZAUT/8/2024/INPR (questionario al rendiconto 2023);

Dato atto che ai fini della presente verifica sono stati utilizzati i dati finanziari desunti dalla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP), dal sistema Con.Te. e dalla sezione Amministrazione trasparente nel sito web istituzionale dell'Ente;

Visto il questionario sul rendiconto per la gestione finanziaria degli esercizi 2022 e 2023, rilevati nel sistema Con.Te;

Vista la documentazione acquisita sul sito istituzionale dell'Ente, sezione *"Amministrazione trasparente"* e sul portale BDAP del MEF;

Richiamata integralmente la propria deliberazione n. 126/2025/PRSE del 10 luglio 2025;

Vista la nota del 10 novembre 2025 con la quale il Magistrato Istruttore e Relatore ha deferito la proposta di deliberazione per la pronuncia da parte della Sezione regionale di controllo;

Vista l'ordinanza presidenziale n. 16 del 12 novembre 2025, con la quale la Sezione è stata convocata per la camera di consiglio del 17 novembre 2025;

Udito il relatore, Cristina Ragucci;

FATTO E DIRITTO

La Sezione, esaminati i rendiconti degli esercizi 2022 e 2023 del comune di Irgoli, con la deliberazione n. 126/2025/PRSE del 10 luglio 2025 riscontrava diverse criticità, in relazione alle quali chiedeva i seguenti chiarimenti:

1. Le cause del mancato rispetto dei termini stabiliti dall'art. 227 del TUEL per l'approvazione del rendiconto e le misure correttive adottate per evitare il ripetersi della criticità riscontrata;
2. la determinazione del Fondo contenzioso per gli esercizi 2022 e 2023 e il contenzioso in corso;
3. il mancato accantonamento al FCDE del 2022 e del 2023 in relazione alle entrate del Titolo 3° e sui criteri utilizzati per la determinazione dell'accantonamento effettuato;
4. le azioni intraprese per migliorare il tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi formati nella competenza e negli esercizi precedenti, al fine di evitare il continuo incremento della mole dei residui al 31/12;
5. la determinazione della giacenza di cassa vincolata negli esercizi 2022 e 2023.
6. le azioni intraprese per riportare l'indicatore P2.8 al di sopra della soglia minima del 22% stabilita dal decreto del 4 agosto 2023 del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per gli esercizi 2022 e 2023;
7. i debiti fuori bilancio riconosciuti o in corso di riconoscimento che hanno determinato un valore positivo dell'indicatore 13.3 nell'esercizio 2022.

La Sezione procede all'esame della risposta istruttoria inoltrata dal comune di Irgoli con la nota prot. n. 4049 del 30 settembre 2025, riscontrando che per la prima criticità l'Ente manifesta *“una carenza cronica di personale dell'ufficio finanziario legata alla mancanza di risorse correnti”* segnalando inoltre che *“il rendiconto dell'anno 2024 è stato*

approvato con delibera n. 13 del consiglio comunale il 30 aprile 2025 entro i termini stabiliti dall'art. 227 del T.U.E.L."

La Sezione riscontra quanto dichiarato dall'Ente in merito all'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio 2024, dopo aver estratto la relativa delibera dall'albo pretorio del sito istituzionale, in quanto la stessa non risulta pubblicata nella sezione bilanci all'interno dell'area Amministrazione trasparente, e inoltre non risulta allegata ai documenti contabili né all'interno della Banca Dati Amministrazione Pubbliche (BDAP), né tramite l'applicativo Con.TE. **Pertanto, questa Sezione, prende atto positivamente dell'approvazione del rendiconto entro i termini di legge, ma invita il comune di Irgoli ad una maggiore cura nella pubblicazione e diffusione dei propri documenti contabili.**

La nota predisposta dall'Ente prende in esame, poi, la questione relativa alla quantificazione del Fondo contenzioso nel biennio esaminato, che presentava un importo costante, pari a 315.000,00 euro, in entrambi gli anni, dichiarando che l'accantonamento si è reso necessario in seguito all'ordinanza n. 25006/2021 della Corte Suprema di Cassazione che riconosceva, nei confronti della ditta DI Vieto s.r.l. un debito del Comune di 323.630,46 euro, cui ha fatto seguito il riconoscimento da parte del Consiglio comunale del relativo debito fuori bilancio; la somma veniva parzialmente liquidata nel corso del 2022 per l'importo di 102.353,34 euro, pertanto, prosegue l'Ente *"al 31 dicembre 2022 e 31 dicembre 2023 sussisteva un residuo debito fuori bilancio di euro 221.277,12 a cui sommare eventuali interessi e spese processuali che ha portato in via prudenziale ad accantonare una somma maggiore nel fondo contezioso."*

La Sezione, pur apprezzando l'atteggiamento prudentiale del comune di Irgoli, reputa non sufficienti le informazioni fornite in quanto nulla si riferisce sulla natura del debito maturato, e sottolinea all'attenzione dell'Ente la necessità, in futuro e in casi analoghi, di inserire adeguate informazioni all'interno delle relazioni che accompagnano il rendiconto di gestione.

Il punto successivo della nota di risposta è dedicato alla composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità ed al mancato accantonamento delle entrate del Titolo 3° - Entrate extratributarie, e a tal proposito l'Ente ha rappresentato che la decisione della mancata svalutazione di tali crediti deriva dall'aspetto per cui i *"residui attivi di detto titolo sono costituiti da rimborsi di pubbliche amministrazioni prevalentemente per il servizio*

associato di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani (comuni di Loculi – Onifai – Galtelli e Irgoli) di cui l'ente è capofila, ed in particolare euro 302.755,98 formati nell'anno 2022 ed euro 212.955,38 creati nell'anno 2023."

La Sezione approva la ratio alla base della decisione del Comune, ossia aver considerato dette entrate come "sicure" in quanto trasferimenti da parte di pubbliche amministrazioni, ma invita, comunque, l'Ente al monitoraggio continuo e ad attuare le attività necessarie per la pronta realizzazione di tali crediti.

La trattazione prosegue con l'esposizione da parte del comune di Irgoli delle azioni intraprese per migliorare il tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi, il quale premette che *"la mole maggiore dei residui sia attivi che passivi erano relativi a investimenti pluriennali che allo stato attuale in parte sono stati completati o in corso di ultimazione"*, e inoltre, l'assunzione di due unità di personale contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo.

La Sezione si riserva di effettuare ulteriori futuri approfondimenti nei successivi cicli di bilancio per verificare la diminuzione della mole dei crediti e debiti dell'Ente.

Nel punto successivo la criticità trattata è la determinazione della giacenza di cassa vincolata, al qual proposito il comune di Irgoli dichiara che l'irregolarità segnalata da questa Sezione con la Deliberazione n. 126/2025/PRSE, è dovuta ad un *"mero errore materiale"* e che *"le risorse vincolate giacenti in cassa non sono state comunque distorte dalla loro originaria destinazione"*. Segue poi una rappresentazione grafica dell'evoluzione del saldo della cassa vincolata nel periodo 31/12/2022 – 31/12/2023, che presenta rispettivamente i seguenti valori alla chiusura di ciascun esercizio:

- 647.963,02 euro per l'esercizio 2022
- 635.289,20 euro per l'esercizio 2023

La Sezione anche in questo caso si riserva futuri controlli nei successivi cicli di bilancio.

Riguardo all'ultimo punto concernente le azioni intraprese per riportare i due parametri di deficitarietà strutturale positivi, P2.8 e 13.3, ai valori richiesti dal decreto del 4 agosto 2023 del Ministero dell'interno, l'Ente, riguardo al primo, ribadisce che *"è stato incrementato l'organico dell'ufficio finanziario che consentirà una gestione più ottimale*

degli incassi", mentre "il valore positivo dell'indicatore 13.3 nell'esercizio 2022 è determinato dal riconoscimento dei un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. a) del D.lgs. 267/2000, nei confronti della ditta DI Vieto srl" del quale sono già state fornite le informazioni disponibili e alle quali si rimanda.

P.Q.M.

La Sezione regionale di controllo per la Sardegna, riservandosi ulteriori verifiche ed approfondimenti, invita il Comune di Irgoli a proseguire:

- nel rispetto dei termini stabiliti dall'art. 227 del TUEL per l'approvazione del rendiconto;
- nella corretta determinazione del Fondo contenzioso in relazione al contenzioso in corso con l'invito a fornire le informazioni esaustive all'interno delle relazioni che accompagnano il rendiconto, necessarie ad una valutazione da parte degli organi di controllo esterni;
- nel monitoraggio delle ragioni del mantenimento dei crediti non riscossi, sia derivanti da esercizi precedenti che formati nell'esercizio di competenza;
- nella corretta determinazione del fondo di cassa vincolata al 31/12 di ogni anno, nella gestione della stessa e nella rappresentazione nei documenti di bilancio;

DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa, a cura della Segreteria, al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale, al responsabile dei servizi finanziari e all'Organo di revisione del Comune di Irgoli.

Si ricorda l'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013.

Così deliberato nella camera di consiglio 17 novembre 2025.

Il Magistrato relatore

Cristina Ragucci

Il Presidente

Antonio Contu

Depositata in Segreteria il 17 novembre 2025.

Il funzionario preposto

Anna Angioni